

Avviso Comune

**per la sospensione dei debiti delle PMI verso il sistema creditizio
sottoscritto ad agosto 2009 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze
ABI e dalle altre Associazioni di rappresentanza delle imprese**

Obiettivo:

Sospensione dei debiti delle PMI verso il sistema creditizio, per dare respiro finanziario alle imprese in difficoltà nell'attuale congiuntura, secondo gli auspici formulati del Ministro in occasione dell'Assemblea ABI

Misure:

- Sospensione per 12 mesi della quota capitale delle rate di mutuo
- Sospensione per 12 o per 6 mesi della quota capitale dei canoni di operazioni di leasing rispettivamente immobiliare o mobiliare
- Allungamento a 270 giorni delle scadenze delle anticipazioni bancarie su crediti commerciali
- Da gennaio 2010: allungamento a 120 giorni delle scadenze del credito agrario di conduzione
- Da gennaio 2010: sospensione per 12 mesi della quota capitale dei finanziamenti a m/l termine assistiti dal rilascio di cambiali

Soggetti ammissibili:

Piccole e Medie Imprese (imprese con non più di 250 dipendenti e fatturato annuo minore di 50 milioni di euro oppure con un totale attivo di bilancio fino a 43 milioni di euro) che:

- abbiano adeguate prospettive economiche e siano in grado di provare la continuità aziendale
- a causa della crisi presentino temporanee difficoltà finanziarie
- alla data del 30 settembre 2008 avessero esclusivamente posizioni classificate dalla banca "in bonis" cioè non presentassero posizioni dalla stessa banca classificate come "scadute/sconfinanti" da oltre 180 giorni, "incaglio", "ristrutturate", "in sofferenza", oppure procedure esecutive in corso

Modalità applicative:

Ammesse a sospensione la quota capitale delle rate di finanziamento e dei canoni di leasing in essere alla data della firma dell'avviso comune. Le rate devono essere in scadenza o già scadute (non pagate o pagate solo parzialmente) da non più di 180 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Scadenza dei termini:

Le domande potranno essere presentate fino al 30 giugno 2010

Applicazione su operazioni di cred. agevolato:

Da gennaio 2010 è ammessa l'applicazione delle norme previste dall'Avviso Comune anche sul credito agevolato oggetto di contributo in conto interessi e in conto capitale e sui finanziamenti a tasso agevolato, purchè l'Ente erogante l'agevolazione ne abbia deliberato l'ammissibilità (a titolo esemplificativo, sono ammessi i contributi Artigiancassa su finanziamenti e leasing - L. 949/52, L. 240/81 e i Fondi Rotativi Finpiemonte L.R. 1/2009 ex L.R. 21/97)

CNA e Cogart CNA Piemonte invitano tutti i loro associati e tutte le imprese che lo ritengano necessario ad approfondire questo ed altri argomenti di natura finanziaria. Per questo i consulenti di Cogart CNA Piemonte sono a disposizione presso le sedi CNA o presso le filiali di Cogart CNA Piemonte (www.cogartcna.it, e-mail cogartcna@cogartcna.it, tel. n. 011.509.63.04).